

**NOTIZIARIO**  
**DELL'ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA**

Direzione e Segreteria:  
Piazza San Calisto, 16 - 00153 ROMA

---

**LETTERA DEL PRESIDENTE**

Cari amici,

il nuovo anno inizierà nella contemplazione del mistero del santo Natale, festa antica e diversa. E quest'anno ci tocca viverlo nel clima di preoccupazione che i fatti dell'11 settembre ha diffuso nel mondo. Si ingrandisca in tutti noi la speranza originata dalla promessa di Gesù risorto: "Io sarò con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo" (Mt 28,20); la certezza della sua vicinanza susciti sentimenti profondi per continuare a convivere nella pace con tutti e a condividere gioie e dolori di chi incontriamo nel nostro cammino. Sono gli auguri che ci scambiamo insieme con il ricordo nella preghiera.

Particolari auguri sono riservati ai nuovi che sono stati accolti nella nostra Associazione: siamo 305. E particolarmente sentito è il ricordo di quelli che in questi ultimi mesi sono passati a vivere nel Signore: vorremmo avere notizie dei soci defunti, per raccomandarli alla preghiera di tutti.

Grazie sincero a tutti i soci che a seguito della mia lettera del 15 ottobre scorso, hanno già inviato la quota associativa per il 2002.

Nel corso dell'anno ci incontreremo, spero in molti, al triennale convegno con la assemblea generale. *La formazione degli archivisti ecclesiastici* sarà il tema sul quale si svilupperanno le nostre riflessioni e ci scambieremo tante esperienze. L'Associazione ringrazia l'arcivescovo di Trento, mons. Luigi Bressan, che ci accoglierà nella sua Chiesa, come ringrazia le Autorità provinciali e comunali e degli altri Enti che hanno offerto il loro sostegno. Conoscete il programma provvisorio. Appena sarà definita la organizzazione, darò notizie complete, chiederò la vostra adesione e vi inviterò a partecipare. Frattanto diciamo grazie a don Livio Sparapani che tanto si sta adoperando per la migliore realizzazione del nostro incontro triennale.

Esso avrà la novità della partecipazione dei rappresentanti di altre Associazioni archivistiche di alcuni paesi europei. Essi contribuiranno ai nostri lavori.

Nelle prossime settimane vi arriveranno il volume degli atti del convegno di Catania del 1999, curato da p. Emanuele Boaga e quello degli strumenti giuridici e culturali, particolarmente destinato ai soci italiani, curato da d. Gaetano Zito. Nel volume degli atti del convegno catanese troverete quanto è stato detto sulla *Guida degli Archivi diocesani d'Italia* e sul primo volume della *Guida degli Archivi capitolari d'Italia* nelle presentazioni che ne sono sbate fatte della prima a Lecce (4 febbraio 1999) e della seconda a Bari (23 marzo 2001).

La preparazione della seconda *Guida* sta continuando. Sono pronte 50 schede, altre sono in fase di correzione, altre sono in arrivo, altre sono ancora promesse. Il volume si chiuderà appena saranno pronte altre 40 schede. Grazie sentito a tanti archivisti capitolari, di cui alcuni sono soci. Siamo convinti che l'operazione che stiamo conducendo, vale davvero per la conservazione e la valorizzazione degli archivi capitolari. Essi, come ben sapete, rischiano di essere abbandonati, dispersi, se non proprio scompagnati, dopo che i Capitoli sono stati ridimensionati nel loro antico prestigio e sono stati coinvolti nel riordinamento delle circoscrizioni diocesane degli anni '30. Perciò invito tutti i soci a collaborare nella realizzazione della *Guida* redigendo e invitando a compilare le schede di questi archivi.

Altrettanta preoccupazione desta la scarsa attenzione che viene data agli archivi correnti dei vari enti ecclesiastici. Quanto si lascerà documentato per l'avvenire? quanta attività pastorale e quanta amministrazione degli enti cadranno nella dimenticanza dei posteri? quale immagine dei nostri tempi sarà trasmessa? di quanta esperienza non potranno avvantaggiarsi coloro che verranno? Per dare agli archivisti uno strumento per il loro lavoro, stiamo lavorando intorno al "manuale": le parti che lo compongono sono state scritte in buona parte. Ora si sta compiendo la armonizzazione dei contributi e la definizione del testo. Sarà un gran risultato portare a Trento il testo definitivo per la composizione e per la stampa.

Tutta questa attività dell'Associazione è frutto dell'impegno generoso e della collaborazione dei soci, in particolar modo dei componenti del Consiglio direttivo, del segretario e del vicepresidente. A tutti il ringraziamento più fervido per tanta partecipazione.

Infine, le sollecitazioni che ci vengono dall'Ufficio dei beni culturali della CEI e dalla Direzione archivistica del Ministero per i beni e le attività culturali ci stanno muovendo, dopo la firma dell'Intesa, a promuovere nei soci italiani una più determinata volontà a collaborare con le proposte della CEI e del Ministero e, al tempo stesso, a indicare le vie da percorrere per realizzare la corresponsabilità tra diocesi e organismi statali, nei confronti degli archivi ecclesiastici italiani, secondo la natura e la specificità che sono loro proprie.

A tutti e a ciascuno rinnovo i più cordiali auguri di serenità, di salute e di buon lavoro, dando l'arrivederci a Trento.

sac. Salvatore Palese, presidente

### **SOCI NUOVI**

Il Consiglio di Presidenza, il 15 ottobre 2001, ha ammesso i seguenti nuovi Soci, a cui esprimiamo il nostro "benvenuti tra noi":

- Adorno Sig. Vincenzo, collaboratore dell'Archivio diocesano di Trento.
- Agostini Dott. Raffaele, Ceresara (Mantova), operatore in campo archivistico.
- Maestrelli Dott. Giovanna, collaboratrice dell'Archivio Storico Diocesano di Massa Carrara Pontremoli.
- Marangoni Don Antonio, direttore degli Archivi della diocesi di Vicenza.
- Pereira Penteado Prof. Pedro Manuel, docente di scienze documentarie e archivistiche, Lisbona (Portogallo).
- Pizzini Dott. Katia, collaboratrice dell'Archivio diocesano di Trento.
- Riva Prof. Claudio, direttore incaricato dell'Archivio della Curia vescovile di Crema.
- Segala Sac. Franco Alvisè, direttore Archivio Storico Diocesano di Verona.

## ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Secondo la sua programmazione il Consiglio di Presidenza si è riunito lunedì 15 ottobre 2001, a Roma.

Dopo il ricordo affettuoso nella preghiera del compianto P Vincenzo Monachino, di cui recentemente si è compiuto il primo anniversario della morte, sono state fornite dal Presidente alcune informazioni sulle attività in corso e al tempo stesso ha colto l'occasione per esprimere il suo sentito ringraziamento per la collaborazione ad esse dei Soci e di tutti i membri del Consiglio.

Il Presidente ha informato, poi, sui primi effetti dell'Intesa tra Ministero dei beni Culturali e la CEI. Però molte cose restano ancora da compiere e deve aiutarsi la crescita di attenzione verso gli archivi ecclesiastici in genere e quelli diocesani in modo specifico. Nel corso di recenti convegni è apparso chiaramente che alcuni dei "nostri" legislatori non hanno un vero conoscimento di che cosa sia un archivio.

I programmati incontri sulla Intesa riguardo ad archivi e biblioteche, a cura della nostra Associazione e della ABEI, stentano a partire. Più favorevole la situazione nel Veneto, dove sono stati due incontri a cura del nostro socio Don Lucio Bonora.

Riguardo alle pubblicazioni in corso, si è deciso di offrire ai soci, allegato al volume di "Archiva ecclesiae", un fascicolo separato e riservato a loro uso, con il loro elenco completo. Il segretario ha, quindi, informato sulle soluzioni da prendere per la spedizione del suindicato volume con allegato fascicolo, dati i mutamenti avvenuti nelle Poste Italiane.

È poi presentato da D. Palese e illustrato da D. Gaetano Zito il volume preparato da quest'ultimo con una *Raccolta di strumenti giuridici e culturali per gli archivi ecclesiastici*. Si è ringraziato Don Gaetano per la cura posta nella redazione di questo strumento fondamentale per gli archivisti ecclesiastici, da includersi nella collana di Quaderni di "Archiva Ecclesiae" e da inviare a tutti i Soci.

Per il *Manuale di Archivistica Ecclesiastica* lo stesso Don Gaetano ha ricordato come, attraverso contatti con gli autori, egli sta procedendo all'armonizzazione dei vari contributi. Sono state anche previste alcune aggiunte o appendici al Manuale: il glossario dei termini archivistici ed ecclesiastici, la indicazione delle normative ecclesiastiche (da Trento in poi), di quella civile sugli archivi e di quella europea sempre sugli archivi. Inoltre verranno aggiunti altri due contributi su due questioni aperte: la prima sugli standards e sulle indicazioni ulteriori per il *Thesaurus* da utilizzare nell'informatizzazione degli archivi storici; la seconda sulla riproduzione del materiale archivistico (aspetto giuridico e informatico).

Passando, infine, alla preparazione del secondo volume della *Guida degli Archivi capitolari d'Italia*, si è preso del lavoro redazionale compiuto sulle schede finora pervenute e si è notato come dette schede si presentano disuguali e rivelano una situazione penosa di alcuni casi. Infatti, la situazione archivistica di molti capitoli è ad alto rischio e non solo perché tali capitoli stanno morendo. Di qui emerge come la *Guida* si pone proprio quale opera di salvataggio e in alcuni casi anche di scoperta di archivi ignorati.

In relazione al prossimo Convegno di Studio dell'Associazione da celebrarsi a Trento nel settembre del 2002, Don Sparapani ha informato sugli ultimi sviluppi della sua preparazione e organizzazione. Si è previsto entro il mese di marzo del 2002 aver definito ogni piccolo dettaglio organizzativo e logistico.

Con l'arrivo dell'Euro si è reso necessario l'aggiornamento di tutta la nostra amministrazione secondo le nuove direttive e di conseguenza la modifica dell'attuale formulazione del ccp. Sono state prese dal Presidente e dal Segretario le necessarie provvisori per realizzare tutto ciò. Inoltre, il Consiglio ha deciso nel

frattempo l'invio di una lettera del Presidente a tutti i Soci con preghiera di versare la quota sociale 2002 prima della fine dell'anno, utilizzando così i ccp ancora validi fino allora.

È seguito uno scambio di idee sulla opportunità o meno di continuare ad inviare la tessera ai Soci. In linea di massima si è stati d'accordo di abolirla, sostituendola però con un segno: l'invio annuale dell'elenco dei soci. Inoltre è emersa pure l'opportunità di determinare meglio i criteri di ammissione alla nostra Associazione per i cultori in area archivistica.

Dopo aver raccolto informazioni e organizzato il materiale per il prossimo "Notiziario" (dicembre 2001), si è anche accennato all'opportunità di un eventuale passaggio ad una veste tipografica più attraente, tenendo conto delle spese di stampa e di spedizione.

Alla fine della riunione su intervento della dr. Cavazzana Romanelli si è sviluppata un'ampia riflessione sui rapporti della nostra Associazione con la CEI, e sui nostri contributi offerti generosamente a quest'ultima.

### **CENTRO DI STUDI PER LA STORIA DEL CLERO E DEI SEMINARI**

A Siena è stato istituito il centro di studi per la storia del clero e dei seminari, da mons. Gaetano Bonicelli, ora arcivescovo emerito, allo scopo di "ricostruire le vicende storiche di istituzioni educative, quali i seminari, attraverso il recupero e la salvaguardia di archivi e biblioteche prodotte nel corso degli ultimi cinque secoli da quelle medesime istituzioni; nonché il recupero, la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni librari e archivistici di altri enti ecclesiastici a rischio di dispersione".

Del comitato scientifico è stato chiamato a far parte anche il presidente dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica. Ad essa, infatti, il Centro intende riferirsi per avere sostegno nel conseguimento delle sue finalità e utili indicazioni operative per l'opera di "riscoperta" degli archivi storici di quelle istituzioni, di organizzazione di quelli correnti con la necessaria sensibilità cui vanno educati i responsabili.

Il 6 aprile 2001 il Comitato si è riunito per dare assetto formale al centro e per dare alcune linee di programmazione. E nella circostanza è stato presentato il volume *Chiesa Chierici Sacerdoti. Clero e Seminari in Italia tra XVI e XX secolo*, a cura di Maurizio Sangalli, Herder ed., Roma 2000, 401 pp. (Italia sacra, 64). Sono gli atti del convegno svoltosi a Siena il 21 maggio 1999. Vi sono illustrati in maniera molto accurata gli archivi dei seminari di Siena, Pienza, Lodi, Venezia, le loro vicende ed i criteri con cui sono stati ordinati in antico e di recente.

D'è da auspicare che l'attenzione su questi archivi si diffonda in tutte le regioni italiane. Non c'è dubbio che per la storia delle diocesi in età moderna e contemporanea, come gli archivi vescovili, delle Curie e dei capitoli delle cattedrali, quelli dei seminari hanno una particolare importanza per la conoscenza del clero e della sua formazione, nonché della cultura ecclesiastica dei secoli post-tridentini e oltre.

Si delinea, così, un altro tratto dell'orizzonte operativo degli archivisti ecclesiastici.

## CENTRO STUDI INTERREGIONALE SUGLI ARCHIVI ECCLESIASTICI

Il Centro studi sugli archivi parrocchiali di Fiorano Modenese va organizzando dal 1996 annuali giornate di studio sulla conservazione e sulla valorizzazione degli archivi parrocchiali che sono tra i più antichi e preziosi del territorio, e certamente i più numerosi.

L'attività così svolta merita attenzione e apprezzamento. In primo luogo essa esprime la felice collaborazione della Parrocchia e dell'Amministrazione comunale di quel luogo del modenese ed ha coinvolto la Sezione ANAI dell'Emilia Romagna, della Sovrintendenza archivistica di quella regione, la Società di Studi ravennati ed infine tutte le diocesi di quella regionale pastorale.

I convegni annuali hanno trattato i vari aspetti della problematica connessa alla tutela di quella preziosa documentazione e all'analisi delle possibili ricerche storiche. Nel primo (Fiorano Modenese, 4 settembre - Ravenna, 5 ottobre 1996) sono stati approfonditi l'organizzazione, la gestione e la fruizione di quegli archivi. Nel secondo del 1997 (Spezzano, 18 settembre) è stata considerata l'attenzione dell'amministrazione archivistica nei loro confronti. Nel terzo del 1998, pure a Spezzano, il 4 settembre, sono stati esaminati gli orientamenti legislativi e storiografici circa la consultabilità dei "libri canonici" che fino all'Ottocento costituiscono la fonte unica dello stato civile della popolazione. Gli interventi, prodotti nel corso di essi, sono stati editi in altrettanti volumi che hanno contribuito alla continuità dell'interesse nei confronti di detti archivi nelle singole diocesi della regione, e allo sviluppo di necessari approfondimenti specifici.

Si è affermato, infatti, il convincimento che gli archivi vanno considerati in connessione con la istituzione parrocchiale e alla sua evoluzione pastorale nel contesto delle mutazioni sociali e politiche. È auspicabile che sia scoperto il valore originario di quelle registrazioni conservate negli archivi parrocchiali e delle loro raccolte documentarie. Esso, infatti, attiene la recezione dei sacramenti cristiani; inoltre, attesta quella produzione di culto e di cristiana carità nella società pre e post unitaria, fino alle soglie del Novecento ed oltre. Gli archivi parrocchiali conservano le fonti storiche per la storia religiosa delle popolazioni e delle istituzioni ecclesiastiche e laicali dell'antichità cristiana.

Dagli archivi parrocchiali l'attenzione si è ampliata anche a quelli dei santuari della regione. Si tratta di uno sviluppo significativo e importante. *Le vie della devozione* è stato il tema del convegno 1999 tenuto in due giornate a Spezzano (3 settembre) e a Ravenna (1° ottobre). Così nel corso del convegno sono stati offerti i primi interessanti ragguagli di nove di essi e notizie complessive di quelli delle diocesi di Modena, Imola, Forlì-Bertinoro. Tale ampliamento di interessi è stato occasionato dal censimento dei santuari cristiani d'Italia, proposto dall'Ecole Française di Roma e fatto proprio dal Ministero per l'Università e la Ricerca scientifica e tecnologica e dal Centro Nazionale per le Ricerche.

Infine sono stati presi in considerazione gli archivi capitolari della regione nel convegno del 2000 celebrato in due sessioni a Spezzano e a Ravenna (rispettivamente, 6 settembre e 11 ottobre), con illustrazione del patrimonio documentario di quelli di Modena, Ferrara, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Nologna, Imola, Faenza, Forlì, Sarsina e Ravenna.

Alle congratulazioni per Enrico Angiolini che ha curato la pubblicazione degli atti dei cinque convegni, si aggiungono i fervidi auspici di ulteriori sviluppi. Il convegno di studi del 2001, infatti, è dedicato ai problemi degli archivi delle chiese collegiate e alle prospettive dell'indagine storiografica (Spezzano, 4 settembre - Ravenna, 5 ottobre).

Con questi sviluppi, la denominazione iniziale si è ampliata in Centro di studi interregionale sugli archivi ecclesiastici.



## NOTIZIE VARIE

\* SANSEPOLCRO. - Nel periodo primavera-autunno 2001 sono stati effettuati alcuni lavori di miglioramento all'interno della sede dell'Archivio Storico Diocesano di Sansepolcro, ospitato al primo piano del palazzo vescovile. Nella sala di consultazione è stato completamente rifatto l'impianto di illuminazione, adeguandolo alle esigenze dell'utenza e alla normativa sulla sicurezza. Inoltre, è stato risanato un piccolo locale adiacente la sala consultazione da destinare a deposito: in tal modo verranno recuperati spazi da destinare all'accoglienza di numerosi utenti (l'archivio fa registrare circa 300 accessi all'anno).

\* BOLOGNA. - Presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di conservazione dei beni culturali, Dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali (sede di Ravenna) è stato attivato per l'anno accademico 2001-2002 il master per "Operatori museali e archivisti con competenze storiche, filologiche e storico-religiose nei secoli IV-XV". Il master prevede complessivamente 300 ore di studio. Il Master rilascia la certificazione di operatore museale o di archivistica.

\* TRENTO. - Nei giorni 24-27 ottobre 2001, presso l'Aula Grande dell'Istituto Trentino di Cultura, si è svolto il convegno internazionale su "I tribunali del matrimonio. Esperienze a confronto". Le varie relazioni, svolte da esperti internazionali in cinque sessioni di studio, si sono centrate intorno alle seguenti tematiche: il confronto dei risultati di ricerche d'archivio sulla procedura dei tribunali ecclesiastici in materia matrimoniale svolte in varie aree italiane e confronto con la situazione delle chiese protestanti; l'analisi delle norme, rituali e simboli del matrimonio nonché il problema delle dispense matrimoniali della Penitenzieria apostolica; le questioni specifiche sull'autorità paterna e libertà di consenso, con attenzione anche all'ambiente ebraico, ai matrimoni clandestini e ai conflitti matrimoniali davanti al tribunale in una prospettiva di storia regionale comparata; la sessualità e il matrimonio; gli aspetti presentati per il matrimonio dal contratto al sacramento. Chiudeva le sessioni di studio una tavola rotonda dedicata alle nuove discipline del matrimonio. La nostra socia Dr. Francesca Cavazzana Romanelli, oltre a far parte del comitato scientifico del convegno, ha tenuto una relazione su "Il matrimonio tridentino: echi archivistici veneziani" e ha riassunto le conclusioni con un bilancio sullo studio svolto nel convegno.

\* VENEZIA. - Il 7 novembre 2001 hanno preso avvio, ogni mercoledì, i seminari su "Progettare un quaderno didattico: Fonti ecclesiastiche e storia locale", a cura dell'Archivio Storico del Patriarcato di Venezia. L'iniziativa si inserisce nel quadro dei laboratori sulla didattica delle storie locali coordinate dall'IRRE del Veneto. I seminari, che dureranno fino al marzo del 2002, sono curati da Manuela Barausse, Francesca Cavazzana Romanelli, Nadia Filippini e Chiara Puppini.

\* VENEZIA. - Nei giorni 19-20 novembre 2001 si è svolto, presso la Fondazione Querini Stampalia in Venezia un Forum sulla formazione archivistica, organizzato dalla Sezione Veneto dell'ANAI, con la collaborazione della Regione del Veneto. Il forum si è sviluppato con la forma di due tavole rotonde sul tema rispettivamente sulla formazione di base e specialistica degli archivisti e sul loro aggiornamento e riqualificazione professionale aperta al futuro. Il nostro presidente, D. Salvatore Palese, è intervenuto dando un saluto all'inizio dei lavori a nome dell'AAE,

mentre tra i partecipanti alla prima tavola rotonda è intervenuta la nostra socia Dr. Francesca Cavazzana Romanelli come operatrice nell'Archivio Patriarcale di Venezia.

\* PISTOIA - PESCIA. - Il 1 e il 15 dicembre 2001 è stato presentato il volume *Gli archivi storici ecclesiastici delle diocesi di Pistoia e di Pescia* (Pacini ed., Ospedaletto 2000, 362 pp.) con il coinvolgimento della nostra Associazione nelle persone, rispettivamente a Pescia del prof. Luciano Osbat e a Pistoia in quella del presidente don Salvatore Palese. Il volume contiene i risultati dell'operazione impegnativa, condotta da Rita Laura Aiazzi, Lucia Cecchi e Nadia Pardini, negli anni 1994-1997 per il censimento degli archivi dei due centri diocesani (quelli vescovili, capitolare e del seminario) e gli archivi storici di 146 parrocchie nella diocesi di Pistoia e di 30 in quella di Pescia, vale a dire di quasi tutte le parrocchie delle due diocesi. Le schede sono introdotte da precise note storiche e presentano le varie serie che li costituiscono. In quelle riguardanti gli archivi parrocchiali è indicata la consistenza dei libri sacramentali, descritti singolarmente, e della documentazione delle opere, compagnie e congregazioni. È apprezzabile la collaborazione espressa dagli enti ecclesiastici, dagli organi dell'amministrazione archivistica regionale e provinciale, nonché dagli enti locali, prima fra tutte l'Amministrazione Provinciale di Pistoia che ha sostenuto in ogni modo questa ricognizione delle "fonti della memoria" nel suo territorio provinciale e ne ha finanziato l'edizione allo scopo di favorire il "salvataggio della sua storia locale".

\* TERNI. - Il 14 dicembre 2001, alla presenza di numerose autorità ecclesiastiche e civili tra cui l'on. Giuliano Urbani ministro per i beni e Attività Culturali e mons. Vincenzo Paglia, vescovo diocesano, l'inaugurazione della sede della Direzione dei beni Culturali Ecclesiastici, dell'Archivio Storico Diocesano di Terni, della Biblioteca diocesana di Arte Sacra e di Arte Contemporanea e dello Store dei Beni Culturali diocesani. Subito dopo la cerimonia ufficiale, o presenti si sono trasferiti presso il Palazzo Gazzoli, ove hanno partecipato ad una tavola rotonda su "Arte fede Committenza", diretta da mons. Carlo Chenis, segretario della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, e con interventi di varie personalità del mondo della cultura e dell'arte, e del direttore dell'ufficio per i beni culturali di Terni, d. Fabio Leonardis.

\* BOLOGNA. - Il giorno 30 gennaio 2001, nella sala dell'Oratorio dei Filippini in Bologna viene presentato dalla Prof.ssa Giuseppina de Sandri Gasparini e dal Prof. Paolo Prodi il volume *Confraternite e città a Bologna nel medioevo e nell'età moderna* (Roma, Herder ed., 2001) del nostro Socio e Consigliere Dott. Mario Fanti. Il volume, inserito nella qualificata collana "Italia Sacra", raccoglie i principali saggi pubblicati da Fanti nel corso di un trentennio (1969-1998) sulle confraternite bolognesi del medioevo e dell'età moderna. Tali saggi sono il frutto di raccolta della documentazione confraternale in vari archivi bolognesi e di attenta analisi e riflessione storica su di essa, e offrono una larga messe di dati e di osservazioni per la storia confraternale italiana e bolognese in particolare.



## PUBBLICAZIONI RICEVUTE

Agostini, Raffaele: *La Chiesa e la comunità di Bocchere*. [Montichiari 2000], 46 pp.

*Atti e Memorie della Società Savonese di Storia Patria*, N. S., Vol. XXXVII, Savona 2001.

Caratti di Valfrei, Lorenzo: *Trattato di genealogia*, Bologna, Clueb, 2001, 317 pp., con glossario e indice analitico.

Chironi, Giuseppe (a cura di): *L'Archivio Diocesano di Pienza. Inventario*. Ministero per i beni e attività culturali, [Roma] 2000, 604 pp. (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Strumenti CXLI).

*Comma. International Journal on Archives*. NN. 1-2, 2001.

Fanti, Mario: *Confraternite e città a Bologna nel medioevo e nell'età moderna*. Herder ed., Roma 2001, xviii + 646 pp. (Italia Sacra, Studi e documenti di storia ecclesiastica, n. 65).

*Gli archivi storici ecclesiastici delle Diocesi di Pistoia e Pescia. Censimento* di Rita Laura Aiazzi, Lucia Cecchi, Nadia Pardini, in collaborazione con M. Raffaella de Gramatica, Soprintendenza Archivistica per la Toscana. Pacini ed., Ospedaletto (Pisa) 2000, 362 pp. (Beni culturali / Provincia di Pistoia: 21).

Ingrosso, Lorella: *Archivio storico diocesano di Lecce. Serie giudicati. Inventario*, Congedo ed., Galatina, 2001, 151 pp.

*La Chiesa e le sue istituzioni negli archivi ecclesiastici della Toscana*, [Ed. C.R.T., Pistoia], 142 pp. (Beni culturali / Provincia di Pistoia; 24).

Valenti, Filippo: *Scritti e lezioni di archivistica diplomatica e storia istituzionale*. A cura di Daniela Grana. Ministero per i beni e attività culturali, Ufficio Centrale per i beni archivistici, [Roma] 2000, xiv + 690 pp. e ill. (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, saggi 57).

## AVVISI

La sede della nostra Associazione è in Piazza San Calisto n. 16, 00153 Roma, e non ha telefono né ore fisse di apertura. Chi desidera conferire con il Presidente, D. Salvatore Palese, può scrivere o telefonare al suo indirizzo: Pont. Seminario Regionale Pugliese, Viale Pio XI, 70056 Molfetta (Bari); telefono: 080 / 33.41.622 (fax: 080 / 33.52.682); la corrispondenza d'ufficio sia mandata al Segretario P. Emanuele Boaga, Via Sforza Pallavicini 10, 00193 Roma; telefono: 06 / 68.100.822; (fax: 06 / 68.30.72.00)